



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Simona BRANCACCIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>162</b>	<b>16/06/2026</b>	<b>306</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrata con la Vinca Appropriata relativo al progetto "Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco" (CUP J53H19000570001) – Proponente Comune di Chiusano San Domenico (AV) – ID 1438***

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

**CONSIDERATO che:**

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0008494 del 08/01/2026 contrassegnata con ID 1438, il Comune di Chiusano San Domenico (AV), con sede in Via Forno 9, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al progetto integrato con la Vinca Appropriata "Impianto per la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale."
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza Prot. Reg. n.0012965 del 09/01/2026 il Comune di Chiusano San Domenico ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al Prot. Reg. n. 0055516 DEL 23/01/2026;
- d. con nota Prot. Reg. n. 0062281 del 26/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 26/01/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. In data 03.02.2026, la UOS.207.03.02 Ambiente e Foreste ha richiesto integrazioni documentali all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- f. nei termini indicati nella detta nota Prot. Reg. n. 0062281 del 26/01/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;
- g. su specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti Prot. reg. n.0250914 del 13/03/2026, il Comune di Chiusano San Domenico (AV) ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0356804 del 14/04/2026;
- h. In data 10/04/2026 con prot. reg. n. .348577 è pervenuto all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania il Sentito favorevole con raccomandazioni da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;

**RILEVATO che:**

detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "Relazione sull'intervento l' Ing. Maria Zacchia, il quale evidenzia quanto segue:

**Premesso che**

- Obiettivo principale del progetto *de quo* è migliorare le condizioni di stabilità del Vallone Luccello nel comune di Chiusano San Domenico (AV), essendo l'area in esame caratterizzata da un indirizzo prettamente naturalistico. I fenomeni di dissesto sono evidenziati sia dalla conformazione morfologica del terreno per la presenza di fratture superficiali, sia dai danni causati alle varie infrastrutture presenti sull'area. La decisione dell'intervento nasce dalla necessità di garantire la sicurezza idraulica del Vallone a difesa soprattutto del centro urbano e delle strade principali. L'intervento si inserisce in una più ampia programmazione di messa in sicurezza del territorio comunale e mira al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua.

Gli interventi proposti per la messa in sicurezza del sito sono: pulizia dell'alveo finalizzata al ripristino della funzionalità idraulica e alla mitigazione del rischio idrogeologico, nel rispetto delle caratteristiche morfologiche, idrauliche ed ecosistemiche del corso d'acqua; ripristino delle sezioni di alveo adeguate alle portate di massima piena e ricostituzione della compagine vegetale; posa in opera di gabbionate con

riempimento in pietrame sia in dx che in sx idraulica, con corde di fondo per correggere la pendenza dell'alveo e limitare la velocità della corrente; realizzazione di una passerella pedonale; ripristino di un attraversamento carrabile preesistente all'intersezione con la strada comunale di collegamento che passa sotto un cavalcavia della SS400 –Ofantina;

- Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:
  - al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
  - ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

#### **Considerato che**

- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- Con nota acquisita al protocollo regionale n.348577 del 10/04/2026 è pervenuto il Sentito favorevole con raccomandazioni da parte dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
- Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Le valutazioni sugli impatti sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;
- La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;
- Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;

#### **Fermo restando:**

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento *de quo* dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

**Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di**

**escludere il progetto di “Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco” (CUP J53H19000570001)”** proposto dal Comune di Chiusano San Domenico **dalla Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la condizione ambientale, a cura e spese del Proponente, di seguito riportata.**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Polveri e rumore</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte</li> <li>➤ Monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma</li> <li>➤ Altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

**I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.**

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.**

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale .su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/05/2026, il progetto integrato con la Vinca Appropriata "Intervento di sistemazione idrogeologica Vallone Luccello – Tratto Località Fontana – Zona Arco" (CUP J53H19000570001)" e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la condizione ambientale, a cura e spese del Proponente, di seguito riportata – Proponente Comune di Chiusano San Domenico (AV) – con sede alla Via Forno n.9

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Corso d'opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ aspetti gestionali: monitoraggio componenti ambientali</li><li>➤ componenti/fattori ambientali:<ul style="list-style-type: none"><li>- Polveri e rumore</li></ul></li><li>➤ mitigazioni: utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte</li><li>➤ Monitoraggio ambientale: misura del valore di concentrazione per le polveri e di valore di immissione per il rumore da confrontare con i valori previsti dalla norma</li><li>➤ Altri aspetti: monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche</li></ul>
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazioni laddove necessarie
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Verifica documentale)

**I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.**

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC
6. **DI** trasmettere il presente atto:
  - 6.1. Al Comune di Chiusano San Domenico;
  - 6.2. Alla c/o Arch. Michelangelo Sullo;
  - 6.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
  - 6.4. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
  - 6.5. All' Asl Avellino;
  - 6.6. Alla Provincia di Avellino;
  - 6.7. Alla Comunità Montana Terminio Cervialto;
  - 6.8. Al Parco Regionale dei Monti Picentini;
  - 6.9. Alla Regione Campania U.O.S. 214.02.01;
  - 6.10. Alla Regione Campania U.O.S. 214 00 00;
  - 6.11. Alla Regione Campania U. O.S 207.03.02 Ambiente, Foreste e Clima
  - 6.12. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - 6.13. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*